



CONSORZIO PAN

www.consorziopan.it
www.facebook.com/consorziopan/
info@consorziopan.it
consorziopan@legalmail.it

1. LA STORIA DEL CONSORZIO PAN

Pan – Servizi per l'infanzia, è un Consorzio senza fini di lucro, nato nel 2004 dalla sinergia delle più grandi Reti d'imprenditoria sociale, il Consorzio nazionale CGM ed il Consorzio nazionale Con.Opera, ed Intesa Sanpaolo.

Alla base di questa **innovativa Partnership sociale**, ci sono alcuni valori Condivisi:

- I bambini sono lo scrigno del futuro
- La famiglia è protagonista indispensabile delle esperienze di crescita di processi educativi
- L'educazione è una responsabilità collettiva

+ Il Consorzio si propone le seguenti finalità:

- sviluppare e promuovere su tutto il territorio nazionale la presenza di servizi per l'infanzia in forma non profit, caratterizzati da qualità alta;
- realizzare e promuovere attività di ricerca;
- promuovere e sostenere la qualità dei servizi educativi per l'infanzia con adeguati processi culturali, di ricerca, di formazione e valutazione;
- promuovere la diffusione di una cultura educativa presso le famiglie e le Istituzioni locali, attraverso adeguate strategie di comunicazione;
- promuovere le caratteristiche e la qualità del progetto affermandosi in sede Pubblica con la partecipazione a eventi e iniziative qualificanti;
- favorire la costruzione e la rappresentazione di politiche sostenibili per l'offerta di contesti educativi di qualità.

+ La Nuova Mission del Consorzio è:

- diventare un Centro di Ricerca e sviluppo applicata sul tema dei Servizi di qualità per la prima infanzia, e seconda infanzia, promossi da imprese non profit
- attivare una efficace comunicazione e diffusione della cultura dell'infanzia verso le famiglie, la comunità e le Istituzioni

+ Il consorzio agisce queste sue finalità attraverso:

- La gestione e diffusione del Marchio di Qualità depositato presso la Comunità Europea
- Lo sviluppo di ricerche applicate
- La realizzazione di eventi a carattere scientifico istituzionale
- Campagna di comunicazione e diffusione della qualità dei servizi

Il Consorzio, con lo sviluppo di servizi, di qualità, ed attraverso il lavoro di ricerca del proprio Comitato Tecnico Scientifico, intende **dare un contributo ad alcuni problemi del Paese:**

- Rilancio dell'occupazione femminile
- Rilancio della Generatività
- Integrare e migliorare gli strumenti per la conciliazione lavoro-famiglia
- Contrasto a lavoro di cura sommerso
- Inadeguata diffusione dei servizi all'infanzia in tutte le Aree del Paese
- Diseguaglianze sensibili in termini di Qualità dell'offerta educativa
- Impoverimento e problemi di solvibilità delle famiglie
- Scarsità delle risorse Pubbliche

✚ Per raggiungere questi obiettivi, propone:

- Sviluppo, in forma di Impresa sociale di una Rete di Servizi Educativi di qualità, accessibili e sostenibili economicamente, in particolare nelle aree del Paese che ne sono strutturalmente prive
- Diffusione di standard di Qualità omogenei
- Promozione della cultura dell'infanzia
- Ricerca applicata

✚ La Cornice della Nostra esperienza, infatti è:

- L'Impresa sociale Non profit quale strumento efficace, efficiente e coerente con la natura del Bene Comune dei servizi all'infanzia
- La Centralità del bambino, della famiglia e della comunità territoriale
- Qualità dei servizi
- Utilizzo di un dispositivo di autovalutazione e valutazione a garanzia della Qualità del servizio
- Ricerca costante di forme gestionali e pedagogiche che mantengano il rapporto qualità\accessibilità del servizio al suo miglior equilibrio

✚ La Forza e l'innovazione di Pan sta nelle differenze

La collaborazione tra realtà diverse, se pur non sempre facile, è stata certamente la forza trainante dello sviluppo di Pan e la sua innovazione.

La diversità diventa scambio e ricchezza ed in Pan questo è evidente in tutti i suoi aspetti:

- Sguardo che unisce locale e nazionale
- Formazione con esperti indicati da tutte le reti
- Scambio tra educatori appartenenti a realtà diverse
- Valutatori afferenti a reti, cooperative, provenienze, differenti
- Rapporti di connessione tra reti nazionali e mondo profit, con rilancio sulle pubbliche amministrazioni

2. VALORE SOCIALE, ECONOMICO E OCCUPAZIONALE GENERATO DAL 2004 AL 2025

a. SERVIZI A MARCHIO PAN

I risultati raggiunti in 20 anni di attività, sono importanti. Abbiamo affiliato circa **490** servizi all'infanzia, con oltre **14.600** posti e quasi **3.500** addetti; di cui circa **155** sono nati con la collaborazione del Consorzio, rispondendo alle richieste delle famiglie con circa **4.500** nuovi posti nido e assumendo più di **1.000** nuovi addetti. **Ad oggi sono presenti 113 servizi, che accolgono oltre 4100 bambini \ famiglie, con circa 1000 dipendenti.**

b. SERVIZI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO PAN:

Programma Educativo Intesa Sanpaolo Per Bambini Lungodegenti

Con il Programma educativo la Banca offre gratuitamente servizi nido a bambini lungodegenti ricoverati presso ospedali di eccellenza. Il progetto interviene sulla fascia di età fino a 36 mesi, l'unica non ancora coperta da un intervento pubblico dedicato, attuando quindi un'iniziativa innovativa ad alto impatto sociale. Questa fascia di età è molto sensibile perché in questo periodo il bambino acquisisce competenze e abilità importanti su tutti i piani, da quello motorio a quello cognitivo e affettivo-relazionale.

La malattia, le pesanti cure e la lungodegenza, interrompono questo processo, causando nei piccoli, isolamento sociale e psicologico. L'obiettivo del servizio, primo nel suo genere, è aiutare i bambini a superare questo isolamento favorendone lo sviluppo cognitivo e affettivo attraverso programmi adeguati, seguiti da educatori qualificati, in un ambiente il più possibile sereno e fecondo.

Un aiuto concreto è offerto anche alle famiglie, per affrontare la nuova organizzazione di vita e la convivenza con la malattia: si vogliono sostenere soprattutto le mamme, che, nella maggior parte dei casi, curano direttamente il bambino durante il periodo della degenza.

Il Programma è totalmente gratuito per i bambini e per l'Ospedale ed è svolto tutto l'anno, dal lunedì al venerdì (festività escluse), nell'apposito spazio nido all'interno delle strutture ospedaliere o nelle stanze di degenza dei bambini, compatibilmente con le esigenze di cura e assistenza medico-infermieristica. Il servizio cerca di coniugare al meglio le esigenze educative con quelle terapeutiche ed è svolto nel rispetto delle indicazioni ricevute dal personale sanitario, mentre un supervisore verifica i risultati del progetto educativo. Il servizio è curato da educatori specializzati e qualificati dalle Cooperative affiliate al Consorzio PAN.

Il Progetto è stato avviato:

- il 15 dicembre 2016, presso la Struttura Complessa Oncoematologia pediatrica e Centro Trapianti del Presidio Ospedaliero Infantile Regina Margherita – Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza, Torino – *In collaborazione con Cooperativa Animazione Valdocco SCSIS ETS*
- il 3 luglio 2017, presso il Dipartimento di Oncologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono Pausilipon, Napoli – *In collaborazione con Scuola Dalla Parte Dei Bambini - Impresa Sociale D.P.D.B.*
- il 2 ottobre 2017, presso il Reparto di Ematologia Pediatrica della Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma all'interno dell'Ospedale San Gerardo, Monza - *In collaborazione con Età Insieme Cooperativa Sociale Onlus*
- il 9 luglio 2018, presso la Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale Università, Padova *In collaborazione con Età Insieme Cooperativa Sociale Onlus*
- il 24 settembre 2018, presso il Reparto di Oncologia ed Ematologia Pediatrica presso l'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Sant'Orsola, Bologna- *In collaborazione con Cooperativa Sociale Solco Imola S.C.S.*

- il 30 settembre 2019, presso l'Unità Operative Complesse Ematologia ed Oncologia dell'Istituto Giannina Gaslini I.R.C.C.S., Genova - *In collaborazione con Età Insieme Cooperativa Sociale Onlus*
- il 1° dicembre 2021, presso l'Unità Operativa Complessa Pediatria ad indirizzo onco-ematologico del Policlinico Ospedale Giovanni XXIII, Bari - *In collaborazione con Zorba Società Cooperativa Sociale A.R.L.*
- il 18 dicembre 2023, presso la Struttura Complessa Oncoematologia dell'IRCCS Burlo Garofolo, Trieste - *In collaborazione con Consorzio Con.Opera*
- Il 1° settembre 2025, presso la Struttura Operativa Complessa Oncologia, Ematologia, TCSE e Terapia genica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Firenze - *In collaborazione con Consorzio Con.Opera*
- 2026, presso SOSD Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche - Presidio Ospedaliero G. Salesi, Ancona - *In collaborazione con Polo9 Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale*

Il Programma educativo Intesa Sanpaolo per bambini lungodegenti sta avendo risultati estremamente positivi: il personale sanitario ed educativo rileva il notevole recupero psicologico e comportamentale dei bambini, i genitori ricevono un aiuto concreto per affrontare la nuova organizzazione di vita e la convivenza con la malattia e i piccoli pazienti sono partecipi e riconquistano fiducia.

3. PER LE STRUTTURE A MARCHIO PAN

Vantaggi

- Partecipazione ai progetti di ricerca proposti dal Comitato tecnico scientifico, che saranno pubblicati ed oggetto di un Evento annuale
- Far parte della Rete più grande, nel privato sociale, di servizi all'infanzia di Qualità
- avere maggior visibilità del proprio servizio, attraverso gli strumenti di comunicazione e il sito del Consorzio PAN
- utilizzare il Manuale di Qualità di PAN (Marchio collettivo nazionale n°4132072)
- utilizzare della piattaforma Kids4Imoact per la valutazione dell'Impatto
- Partecipazione ad Eventi, convegno, formazione, a costi agevolati
- nessun costo per la propria organizzazione

Impegni

- Compilare annualmente il documento di autovalutazione secondo gli item definiti dal Manuale di Qualità PAN; da inviare entro novembre di ogni anno.
- collaborare al buon esito della ricerca individuata annualmente, compilando i questionari che saranno inviati dal comitato scientifico e fornendo i dati di ordine generale del proprio servizio, utili allo studio dei ricercatori
- solo per la concessionaria di nuova affiliazione, partecipare, ad un momento formativo sul Manuale PAN
- dare la disponibilità per l'eventuale visita a campione

4. LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PAN

Qualità e Trasparenza

- Le strutture con marchio Pan **rispettano requisiti di qualità**, che riguardano tutti gli aspetti della gestione educativa e organizzativa dei servizi offerti (formazione degli educatori, qualità degli ambienti, organizzazione degli spazi, particolare cura dell'alimentazione ecc.)
- Le strutture a Marchio Pan garantiscono un **buon equilibrio tra qualità e prezzo**
- **il Sistema di Qualità Pan è un processo dinamico** che prevede una prima fase di **auto-riflessione ed auto-valutazione** da parte del gruppo di lavoro della struttura **ed una seconda fase di valutazione da parte dei Valutatori Pan**, sulla base di indicatori di Qualità definiti nel Manuale PAN che deve portare ad elaborare **strategie di miglioramento**

La logica sottostante al Manuale è di tipo processuale-ermeneutico: la valutazione è concepita come processo di ricerca sociale applicata. Non si tratta di un approccio mirato alla certificazione, ma all'avvio di processi prima di auto-riflessione e auto-valutazione, poi di valutazione, del proprio rapportarsi a variabili riconosciute come cruciali all'interno della comune cultura di riferimento dei servizi per l'infanzia, a partire dalle Linee guida assunte dal Consorzio PAN.

Principi Ispiratori delle Linee Guida

Centralità del bambino

Il\la bambino\la, già nella sua fase evolutiva da 0 a 6 anni, è portatore di diritti che la comunità tutta è chiamata a tutelare e promuovere, nel rispetto della soggettività del singolo; possiede risorse e bisogni propri che devono trovare spazi e luoghi di espressione; è protagonista di una esperienza di crescita e del processo educativo che l'adulto è chiamato a sostenere e favorire; è capace di agire, comunicare, relazionarsi sulla base di competenze plurali i cui rapporti vanno valorizzati, sostenuti e sviluppati.

Il servizio offre quindi opportunità educative grazie alla presenza di figure professionali che accompagnano il bambino tenendo conto dei processi di sviluppo individuali, rispettandone i ritmi e supportando la sua autonomia nell'organizzare il rapporto col mondo e con gli altri.

Centralità della famiglia

La famiglia è soggetto centrale nella creazione di comunicazione tra individuo e società; è interlocutore privilegiato per il processo di crescita e di sviluppo del bambino; è soggetto di diritto e tutela di bisogni molteplici e diversi di cui è portatrice; è soggetto capace/competente e quindi in grado di cooperare alla definizione dei bisogni, alla progettazione delle risposte ai bisogni, alla valutazione delle esperienze; è soggetto capace di partecipare in modo attivo al progetto educativo e in grado di condividere e/o partecipare alla promozione dei diritti dell'infanzia.

Affinché ciò avvenga nel riconoscimento reciproco di una valenza sociale, diviene necessario superare la logica unidirezionale della prestazione (tra chi offre e chi riceve), per favorire una logica del fare insieme, in cui i bambini e le loro famiglie siano non più destinatari, ma soggetti la cui azione è imprescindibile per realizzare l'iniziativa, darvi spessore e contenuto, nella valorizzazione del tessuto sociale locale.

L'orientamento alla costruzione / mantenimento di reti naturali territoriali

Tutti i servizi per l'infanzia sono un'opportunità per costruire e mantenere relazioni nel territorio, favorendo così la socialità del bambino e della famiglia.

È quindi fondamentale una visione dell'agire orientata ad un lavoro di rete, attraverso cui i diversi soggetti (enti pubblici, privati, agenzie educative, ecc.) partecipano ad un'azione comune, nella condivisione e socializzazione di strategie, progetti e azioni.

Il Manuale di Qualità PAN 0-6, quindi, presuppone la partecipazione diretta e attiva degli interlocutori coinvolti nel dare significato al processo di attribuzione di senso e valore alla rilettura valutativa della propria azione e del servizio erogato. Il Manuale è composto da 4 macroaree relative ai nodi centrali per l'erogazione di un servizio educativo come quello alla prima infanzia e il cui monitoraggio è imprescindibile per verificarne l'effettiva qualità: la realizzazione dei vari aspetti del servizio con particolare riferimento alle principali routine legate all'azione educativa nella fascia d'età 0-6 anni e le procedure e le strumentazioni caratteristiche della progettazione educativa (*AREA PEDAGOGICA*); la gestione del personale anche al fine di perseguire un'implementazione e uno sviluppo di azioni di miglioramento del proprio sistema manageriale ed educativo individuando realistiche aspettative di risultato e introducendo congruenti indicatori di monitoraggio (*AREA PROFESSIONALE*); le scelte di fondo che sottostanno all'impresa educativa e che si rifanno all'identità di ogni singolo soggetto teso a far crescere valore e generare reti fiduciarie solidali nell'ambito della propria organizzazione, del servizio e dell'ambiente in cui opera conservando le proprie caratteristiche distintive sul piano valoriale, educativo e organizzativo (*AREA ORGANIZZATIVA*); la gestione delle relazioni con l'utenza nell'ottica del miglioramento continuo anche in riferimento alle esigenze di riconoscibilità sociale, di trasparenza rispetto alla domanda formativa e di rispetto dei vincoli normativi e ambientali (*AREA DEL TERRITORIO*).

5. FORMAZIONE

Dal 2005, ogni anno, il Consorzio organizza percorsi di formazione per educatori, coordinatori e valutatori, grazie alla collaborazione di esperti e professionisti, interni ed esterni alle reti Socie, a cura del Comitato Scientifico PAN: prof.ssa Giovanna Rossi, prof. Giuseppe Scaratti, dott. Aldo Fortunati.

I temi più seguiti in questi anni, oltre a quelli legati alla Qualità dei Servizi, sono stati:

- Finanza per l'impresa e per la famiglia
- Sostenibilità dei servizi all'infanzia
- Approfondimenti su laboratori creativi
- Approfondimenti su progettazione pedagogica e documentazione
- Il ruolo del coordinatore

In oltre 10 anni quindi, il Consorzio si è arricchito dello scambio di esperienze tra singoli servizi, dei contatti con esperti relatori, della competenza ricevuta e trasmessa ai valutatori ed alle équipe dei servizi.

Per questo il Consorzio ha deciso di mettere a servizio degli affiliati (e Non solo) le competenze sin qui maturate, realizzando un **Catalogo Di Formazione e Consulenza** (<http://www.consorziopan.it>), che vuole essere di aiuto per la nascita, il completamento e la crescita di servizi di Qualità per bambini e le loro famiglie.

I servizi possono scegliere il tema, il docente ed il percorso di cui hanno bisogno, tra diversi proposti; l'organizzazione della formazione o la consulenza, avverrà all'interno delle strutture ed i costi sono molto vantaggiosi.

6. PIANO DI COMUNICAZIONE

In questi anni il Consorzio ha realizzato **seminari regionali, convegni, webinar**, sia sul Sistema di Qualità Pan, sia su temi più strettamente legati alla progettazione pedagogica ed alla gestione dei Servizi all'infanzia.

Nello specifico, alcuni eventi Nazionali e Regionali sono stati:

Convegni nazionali, seminari e webinar

- 2006 «*Consorzio. Per crescere con qualità*» Convegno nazionale - Milano
- 2007 «*Qualità per Crescere*» 3 Seminari formativi: Milano, Firenze e Riva del Garda
- 2009 «*Servizi all'infanzia e territorio: perché aprirsi al territorio*» Convegno nazionale - Napoli
- 2009 «*Educare con qualità! la sostenibilità dei servizi all'infanzia per il diritto di ogni bambino*» Seminario - Torino e Cagliari
- 2012 «*I servizi alla prima infanzia - fattore di crescita economica e sociale: esperienze, risultati, proposte*» Convegno Nazionale – Milano
- 2015 «*Qualità, sostenibilità Pan, politiche. Prospettive dei servizi all'infanzia*» Seminario- Milano
- 2015 «*Nuove Qualità, Nuove sostenibilità per la famiglia che cambia*» Convegno Nazionale - Milano
- 2017 «*Italia: Nuove prospettive per i servizi all'Infanzia*» Convegno nazionale- Firenze
- 2019 «*Investire sul Futuro: sfide, opportunità, pratiche*» Convegno nazionale- Milano
- 2020 «*Sostenere le famiglie, ridurre le disuguaglianze: opportunità e sfide per il mondo dei servizi educativi*» Webinar
- 2021 «*Politiche per le famiglie e servizi all'infanzia: Immaginare il futuro. Un confronto a partire dalle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e della Programmazione Europea*» Webinar
- 2021 «*Vocabolario 0-6*» Ciclo di incontri su: *R-Relazione, I-Inclusione, C-Comunicazione e D-Documentazione, O-Opportunità, A-Alleanza, Q-Qualità* – Webinar
- 2022 «*Educare Oltre i Confini*» Ciclo di incontri su: *Osservare e Comunicare Oltre, Al di Là dei confini, La Relazione Attraverso La Comunicazione, Attraversare I Confini* – Webinar
- 2023 «*Progettazione a Impatto nei Servizi Educativi: Creare Progetti e Servizi con le persone per le persone*» - Webinar
- 2023 «*Osservare per intervenire presto*» - Webinar
- 2023 «*Educatori ed educatrici costruttore di reti di relazioni*» - Seminario – Milano e Webinar
- 2024 «*Valutazione d'Impatto per Servizi alla prima infanzia*» - Convegno nazionale – Milano
- 2025 «*Valutazione d'impatto dei servizi educativi - la piattaforma Kids4impact*» Webinar
- 2025 - «*Quando le esperienze diventano storia: Un viaggio tra i Quaderni Tematici Pan*» Seminario - Firenze

Eventi per le famiglie

Dal 2006 al 2013 il consorzio ha sostenuto in ogni Servizio:

- *Festa dei Bimbi*: festa annuale organizzata presso le strutture con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio;
- Dotazione di libri per la *biblioteca del nido*

Nel 2014 e nel 2015 il Consorzio ha deciso di valorizzare i servizi Pan, distinti per l'elevata qualità del servizio reso, selezionando la "pratica migliore" e promuovendola anche attraverso il sito.

7. RICERCHE E PUBBLICAZIONI

Grazie anche all'importante attività formativa e di scambio, tra il Consorzio e le reti, tra educatori, coordinatori e valutatori, nonché al coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico ed alla collaborazione di alcune organizzazioni esterne (come l'Università Cattolica di Milano, la Fondazione Cariplo, Ciferl e Aiccon, Fondazione Zancan), in questi anni il Consorzio ha aggiornato il Manuale, realizzato diversi filoni di ricerca e prodotto una collana di Quaderni tematici.

Manuali	Quaderni	Ricerche
2004 Manuale Qualità Pan A cura di G. Scaratti	2014-2015 Famiglie Partecipazione e qualità educativa. L'esperienza dei nidi Pan A Cura di A. Fortunati	2012 Indagine conoscitiva e suggerimenti per le Politiche Pubbliche A cura di Comitato scientifico, Prof. Bordignon -Centro Interuniversitario per la Finanza regionale e locale (CIFREL) – Fondazione Cariplo
2014-2016 Nuovo Manuale Qualità Pan A cura di G. Scaratti	2015 -2016 Se lo spazio sostiene la Qualità del fare dei Bimbi A cura di A. Fortunati	2012 Qualità e sostenibilità dei Servizi all'Infanzia: riflessioni sul presente e suggerimenti per il futuro a partire dalla realtà PAN A cura di Prof. Giuseppe Scaratti, Prof.ssa Giovanna Rossi, dott. Aldo Fortunati
2018-2019 Manuale Qualità Pan 0-6 A cura di G. Scaratti	2016 -2017 Documentare per condividere, riflettere e innovare A cura di A. Fortunati	2012 Il futuro dei servizi all'infanzia: le proposte del Consorzio Pan A Cura del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico del Consorzio PAN
	2018 -2019 Il nuovo orizzonte 0-6 – Esperienze in gioco A cura di A. Fortunati	2015 Famiglie e servizi per l'infanzia. Una ricerca con e per le famiglie del consorzio PAN A cura della Prof.ssa G. Rossi, Flavio Merlo, Maria Letizia Bosoni – Università Cattolica Milano
	2020 - 2022 Opportunità: Luoghi, relazioni, pensieri... A cura di A. Fortunati	2017 Famiglie e servizi per l'infanzia. Una ricerca con e per le famiglie del consorzio PAN A cura della Prof.ssa G. Rossi, Flavio Merlo, Maria Letizia Bosoni, Linda Lombi – Università Cattolica Milano
	2023 – 2024 Tenere Insieme le Diversità per promuovere le Potenzialità A cura di A. Fortunati	2018 Esperienze, Pratiche, Sperimentazioni e progetti 0-6 nell'impresa sociale a cura di Comitato Tecnico Scientifico Pan, in collaborazione con Università Cattolica Milano e Società Aiccon
		2022 Sfide e Prospettive nei servizi educativi Post-Pandemia A cura di Lucia Boccaccin, Maria Letizia Bosoni, Flavio Merlo – Università cattolica Milano

7.1 **KIDS4IMPACT – Valutazione d’Impatto nei servizi all’infanzia**

Il Dispositivo per la valutazione di impatto, del progetto *Kids4impact*, rappresenta uno strumento finalizzato ad accompagnare coordinatori e operatori nella valutazione degli esiti e impatti sociali prodotti dai servizi educativi, rivolti a bambini/e di età 0-6 anni, contribuendo così anche a creare “centri di competenze” nei servizi del Consorzio PAN e delle reti partner.

Il modello di valutazione che forma il dispositivo rappresenta il risultato di un percorso partecipato che ha coinvolto molteplici professionisti delle imprese sociali appartenenti alle reti partner (CGM e Con.Opera) e la Fondazione Zancan, quale Partner scientifico. Tra il 2022 ed il 2024 sono stati organizzati diversi momenti di lavoro e scambio, a cui hanno partecipato oltre 40 tra educatori e coordinatori, diversi referenti dell’area infanzia e presidenti di cooperative.

La fase di sperimentazione, coordinata dalla Fondazione Zancan, ha visto coinvolti servizi principalmente della Regione Lombardia, ma anche del Piemonte, Trentino, Toscana, Emilia Romagna, Campania e Umbria; la loro partecipazione e collaborazione è stata essenziale alla riuscita del progetto e carica di momenti formativi importanti.

Il dispositivo è composto da **4 sezioni principali**: *“benessere e inclusione dei bambini\ e e delle famiglie”*; *“consapevolezza e coinvolgimento dei genitori\famiglie”*; *ricadute per operatori \ servizio”*; *“sviluppo della comunità educante coesione territoriale”*.

Ciascuna delle 4 aree si articola in molteplici sotto-dimensioni di esito \ impatto, che il servizio può generare e a ciascuna sotto-dimensione è associato un indicatore. Ciascun indicatore è misurabile nel tempo, ossia è quantificabile e qualificabile. L’orizzonte temporale della compilazione si collega al «periodo di tempo di riferimento» per il servizio (es. l’annualità educativa del servizio) o del progetto (es. arco temporale di progetto, o frazione di questo, ...) cui si riferisce la valutazione. Rispetto al periodo di tempo di riferimento, si distingue un momento temporale **«ex ante»** (prima o all’inizio del periodo di tempo considerato) e poi **«in itinere»** ed **«ex post»** (durante e fino al termine del periodo di tempo considerato – rilv intermedia e finale).

L’obiettivo è fare emergere nelle 4 aree, e far conoscere:

- Pratiche efficaci e d’impatto
- Il valore aggiunto sociale generativo
- I cambiamenti sociali prodotti grazie alla attività
- La sostenibilità dell’azione sociale

Per consentire una efficiente compilazione del Dispositivo di valutazione, lo schema del dispositivo è stato traslato in formato digitale su una piattaforma informatica ad hoc, sviluppata con il supporto tecnico di Techsoup.

I principali risultati dalla compilazione online del Dispositivo di valutazione vengono automaticamente rappresentati dalla piattaforma in **“cruscotti”** (dashboard) **grafici**, nella pagina online **“DASHBOARD IMPATTO”**. I grafici riportano i valori quantitativi attribuiti a **sottoinsiemi di indicatori-chiave**, rappresentati **lungo 7 dimensioni trasversali** alle 4 aree del Dispositivo.

Le 7 dimensioni sono le seguenti:

- **accoglienza,**
- **benessere di bambini/e e famiglie**
- **inclusione,**
- **prevenzione del disagio**
- **mutualità interna ed esterna,**
- **competenze e consapevolezza genitoriale,**
- **crescita professionale e personale degli educatori**

Per ciascuna delle 7 dimensioni, i cruscotti rappresentano i valori attribuiti ai rispettivi indicatori-chiave, considerando i tempi di compilazione previsti nel Dispositivo (valori attesi nella Rilevazione ex ante, valori effettivi nella Rilevazione intermedia e nella rilevazione finale), articolando i valori **in 3 grafici** che contengono rispettivamente:

- **i valori assoluti**
- **i valori percentuali,**
- **i valori effettivi rilevati** (nelle rilevazioni Ril. intermedia e finale) **in rapporto ai rispettivi valori attesi** (ex ante), per tutti gli indicatori.